

Protocollo tecnico
tra
il Ministero dell'agricoltura, delle foreste e della pesca del Giappone
e
il Ministero della Salute della Repubblica Italiana
per
la gestione dei prodotti alimentari provenienti dal Giappone e destinati a Expo Milano 2015

Il Direttore Generale del Bureau per le questioni dell'Industria alimentare del Ministero dell'agricoltura, delle foreste e della pesca del Giappone e il Direttore Generale della Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione (DGISAN), il Direttore Generale della Direzione Generale della prevenzione sanitaria (DGPREV) e il Direttore Generale della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari (DGSAF) del Ministero della salute della Repubblica italiana nel seguito definite come "le Parti", nell'incontro del 12 febbraio 2015 hanno concordato il presente Protocollo Tecnico, finalizzato alla realizzazione di controlli rapidi alla frontiera sui prodotti alimentari provenienti dal Giappone e destinati ad Expo Milano 2015, e hanno raggiunto un accordo per rafforzare la cooperazione finalizzata al successo di Expo.

1. Le parti concordano che:

- 1.1 l'introduzione di prodotti di origine animale o di alimenti contenenti questi prodotti nell'Unione europea, e destinati al sito espositivo di Expo Milano 2015, è regolata dalle previsioni normative generali e specifiche sulla salute pubblica ed animale;
- 1.2 tenendo conto della importanza del suo tema per l'evento, le procedure di controllo da parte dei Posti di ispezione frontaliere (PIF) saranno svolte fornendo adeguata assistenza al fine di facilitare il flusso di prodotti verso Expo, in accordo con le previsioni normative generali e specifiche dell'Unione europea;

2. Per gli alimenti di origine non animale, la parte giapponese adotterà le seguenti misure speciali:

- 2.1 notificherà il nome e la quantità degli alimenti e il nome del mittente alle autorità quarantenarie locali e al Ministero della salute (DGISAN e DGPREV) in Italia prima della spedizione;
- 2.2 confezionerà il collo di alimenti con l'etichetta di cui all'allegato. Nel caso che più cibi dello stesso tipo siano confezionati insieme, la lista degli ingredienti deve essere mostrata nel confezionamento più esterno;
- 2.3 trasporterà gli alimenti direttamente al deposito di un fornitore certificato di Expo o al sito di Expo dopo le procedure doganali;
- 2.4 consumerà tutti gli alimenti destinati agli eventi del Padiglione Giappone in Expo, ed eviterà che vengano posti sul mercato;
- 2.5 sospenderà l'esposizione di quei prodotti che non risultino conformi con quanto previsto ai punti da 2.1 a 2.4 e rispedirà tali alimenti immediatamente in Giappone.

3 Per gli alimenti di origine non animale inviati dal Giappone ad Expo Milano 2015 sotto le misure speciali, la parte italiana:

- 3.1 permetterà agli operatori di portare gli alimenti dal Giappone ad Expo sia attraverso spedizione come merci che come bagaglio a mano;
- 3.2 trasferirà informazioni sul nome e quantità degli alimenti ed il nome del mittente, notificati dalla parte giapponese, ai posti di ispezione Italiani di confine USMAF/SASN prima dell'arrivo degli stessi;
- 3.3 notificherà alle autorità quarantenarie interessate che la spedizione di alimenti provenienti dal Giappone con l'etichetta, di cui all'allegato, sull'imballaggio è destinata ad essere usata per gli eventi nel Padiglione Giappone di Expo;

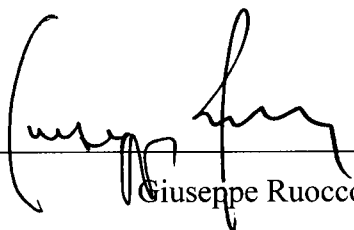
3.4 assicurerà procedure di clearance quarantena rapide con riferimento a quanto previsto ai punti da 3.1 a 3.3.

L'attuazione del presente protocollo e di tutte le attività intraprese in conformità ad esso, saranno soggette alla rispettiva legislazione delle parti, agli obblighi internazionali e, per quanto concerne la parte italiana, alla normativa dell'Unione Europea.

Le attività previste dal presente protocollo saranno svolte compatibilmente con i finanziamenti disponibili sui bilanci delle due Parti.

Ciascuna parte ha sottoscritto lo stesso documento in giapponese ed in italiano, con valore eguale, il 12 febbraio 2015, a Roma, e il documento in inglese ne costituisce una traduzione provvisoria.

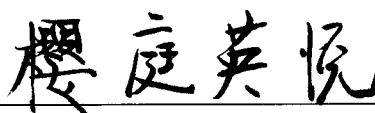
Ministero della salute
della Repubblica italiana



Giuseppe Ruocco

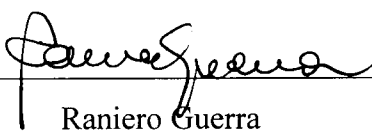
Direttore Generale per l'igiene e la
sicurezza degli alimenti e la nutrizione

Ministero dell'agricoltura,
delle foreste e della pesca
del Giappone



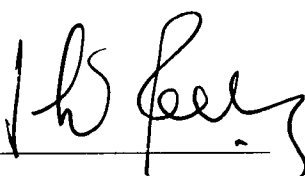
Eietsu Sakuraba

Direttore Generale del Bureau per
le questioni dell'Industria alimentare



Raniero Guerra

Direttore Generale
della prevenzione sanitaria



Silvio Borrello

Direttore Generale della sanità animale
e dei farmaci veterinari